

Rassegna Stampa

rassegna_17_9_14

WAYPRESS media monitoring



Fiesole

Nazione Firenze	17/09/2014	p. 17	Ambulante derubato di orecchini e collanine	1
Nazione Firenze	17/09/2014	p. 19	Quanti mugellani nella città metropolitana?	2

FIESOLE

Ambulante derubato di orecchini e collanine

I LADRI non si fermano neppure davanti ai più deboli. Ha suscitato profonda amarezza il furto che è stato messo a segno ai danni dello "Svizzero", il venditore di orecchini e collanine che da tempo immemorabile staziona all'inizio della salita per il colle di San Francesco, in piazza Mino da Fiesole. Approfittando di un momento di distrazione, qualcuno si è infatti appropriato degli attrezzi di lavoro e di alcuni oggettini che l'artigiano realizza intrecciando fili di metallo: orecchini, collanine e altri bijoux che vende a passanti, giusto per fare qualche spicciolo e che gli permettono di tirare avanti. Nonostante il tempestivo intervento della polizia municipale, la sommaria descrizione raccolta dagli agenti non ha consentito di rintracciare gli autori del furto.

A SEGNALARE l'accaduto sono stati alcuni cittadini di Fiesole, perché "lo Svizzero", anche questa volta come è suo fare, aveva scelto il silenzio. «Prendersela con lui è stato davvero un gesto odioso — dice il provveditore della Misericordia di Fiesole, Simone Torrini —. La sua è sempre stata una presenza discreta. Non ha mai dato noia a nessuno. Ricordo che a luglio zoppicava vistosamente. Nonostante stesse male, abbiamo dovuto insistere per convincerlo a farsi visitare dal nostro specialista, perché non voleva essere di disturbo». «Gli unici che riescono a fargli perdere la pazienza — chiude quindi Torrini — sono gli autisti dei pullman quando sostano con il motore acceso».

D.G.



ELEZIONI

Quanti mugellani nella città metropolitana?

QUANTI rappresentanti del Mugello siederanno nel consiglio della città metropolitana, che sarà eletto il 28 settembre da tutti i consiglieri comunali della provincia di Firenze? Difficile fare pronostici, perché il meccanismo di voto è complesso, con un peso diverso di ciascun voto, in base al Comune di appartenenza. Così un voto di un consigliere comunale di Firenze vale 67 volte di più di quello del consigliere di Palazzuolo sul Senio, e per compensare il voto di un consigliere fiorentino ci vogliono quasi 10 consiglieri di Borgo San Lorenzo o di Barberino. I consiglieri di Empoli, Campi, Scandicci e Sesto pesano più del doppio di quelli di Borgo, Scarperia e San Piero e Barberino, e più del triplo di quelli di Dicomano o Vicchio. Così è possibile che l'unico eletto possa essere il candidato Pd: nella lista del partito di Renzi c'è un solo mugellano, ed è il sindaco di Barberino Giampiero Mongatti, designato non senza qualche polemica dal partito di zona. Ma nelle altre liste qualche altro candidato mugellano c'è. Il numero maggiore lo si trova nella lista delle "civiche", guidata dal sindaco di Fiesole Anna Ravoni: secondo in lista è l'ex-sindaco di Marradi Paolo Bassetti e c'è anche il capogruppo della lista civica Idea 2 Luca Parrini. Le liste civiche mugellane hanno dato un ben contributo alla presentazione di questa lista: del resto in Mugello si sono coordinate, e formano in Unione Montana del Mugello il gruppo di opposizione più numeroso - e il capogruppo è Bassetti -. Nella lista di Sel e Rifondazione Comunista c'è il capogruppo di Rifondazione di Barberino Enrico Carpinì, mentre nella lista di Forza Italia troviamo Mauro Ridolfi, consigliere a Palazzuolo sul Senio. I Cinque Stelle candidano invece Aldo Nuzzo, di Dicomano.

